

Sistema di controllo dei parassiti per pomodori e peperoni a giugno

Автор(и): Растителна защита
Дата: 22.06.2021 Брой: 6/2021



Pomodori e peperoni

Avversità – Marciume apicale dei frutti

Danni

Sui frutti verdi si formano macchie acquose all'estremità fiorale, che possono coprire una parte più ampia del frutto. L'area danneggiata è nettamente delimitata dal tessuto sano. La malattia è associata a una carenza o

deficienza di calcio nella parte distale dei frutti, a seguito di un assorbimento compromesso di questo elemento da parte delle radici.

Lotta

La manifestazione della malattia è particolarmente diffusa quando, dopo una vigorosa crescita nella fase iniziale, si verifica un periodo di riscaldamento e siccità. Si dovrebbero applicare calce satura, gesso o perfosfato e si dovrebbe evitare una pesante concimazione azotata. L'irrigazione dovrebbe essere effettuata con una bassa dose per evitare siccità o ristagni idrici del suolo.

Avversità – Peronospora del pomodoro *Phytophthora infestans*

Danni

In condizioni favorevoli – elevata umidità dell'aria (superiore al 90%), temperatura compresa tra 15-25°C, nuvolosità superiore a 8-10 decimi e precipitazioni della durata di almeno 48 ore, la malattia può svilupparsi molto rapidamente e causare perdite ingenti. Le macchie sulle parti verdi si espandono rapidamente e si fondono. Le piante diventano marroni e si seccano.

Lotta

I trattamenti preventivi dovrebbero proseguire durante il mese. Dove non sono ancora state rilevate infestazioni, si dovrebbero usare fungicidi di contatto, alternando due o tre prodotti rispettando i tempi di carenza. Dopo la comparsa dei sintomi della malattia, si dovrebbe effettuare un trattamento con fungicidi sistemici.

Avversità – Alternariosi (maculatura bruna delle foglie) *Alternaria solani*

Danni

La malattia attacca tutte le parti della pianta e forma macchie bruno-nerastre, in espansione, con una struttura concentrica. In condizioni di umidità le macchie sono ricoperte da una crescita scura di sporulazione.

Lotta

Dopo la comparsa dei sintomi e in condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo, si dovrebbero applicare prodotti fitosanitari ad azione sistemica.

Avversità – Mosaico del cetriolo “necrosi delle nervature” *Cucumber mosaic virus***Danni**

Si formano striature necrotiche di colore bruno scuro all'apice e nei germogli laterali, che penetrano fino al midollo. Le parti attaccate si bruciano e seccano insieme alle foglie e ai frutti. Le foglie più basse e la base del fusto non vengono attaccate.

Lotta

Quando si rilevano i sintomi, le piante di pomodoro dovrebbero essere estirpate e bruciate. Le erbe infestanti dovrebbero essere distrutte. Le piante rimanenti dovrebbero essere trattate con prodotti fitosanitari registrati per il controllo degli afidi.

Avversità – *Peronospora del peperone* *Phytophthora capsici***Danni**

Il patogeno sopravvive nei residui vegetali, nei semi e nella vegetazione infestante. Le piante infestate appassiscono e seccano mantenendo il loro colore verde. Alla base del fusto si osserva un imbrunimento, accompagnato dalla formazione di una crescita biancastra. La corteccia delle radici colpite diventa marrone e si stacca facilmente.

Lotta

Si dovrebbero applicare le seguenti misure: approfondimento dei solchi per evitare il bagnamento diretto del colletto; rimozione delle piante malate e disinfezione del terreno sottostante con nitrato d'ammonio al 2%. Le piante sane dovrebbero essere irrorate con fungicidi sistemici, utilizzando un volume maggiore di soluzione.

Avversità – Afidi fam. *Aphididae***Danni**

Gli afidi succhiano la linfa dalle foglie e dalle giovani cime dei germogli. Le piante diventano stentate e le foglie si raggrinziscono. Le foglie spesso arrossiscono a causa dello sviluppo di funghi della fumaggine sulla melata secreta dagli afidi.

Lotta

La vegetazione infestante dovrebbe essere regolarmente distrutta. Soglia di danno economico:

- 10% di piante infestate e formazione delle prime colonie – nei pomodori;
- 5% di piante infestate con colonie isolate – nei peperoni.

Avversità – Tuta del pomodoro Tuta absoluta

Danni

Le falene sono attive di notte e si nascondono tra le foglie durante il giorno. La larva mina le foglie e i fusti e penetra nei frutti del pomodoro, causando perdite significative di resa. Il corpo della larva è di colore biancastro al verde, e sullo scudo protoracico è visibile una figura più scura a forma di arco.

Lotta

Una condizione importante per il successo della lotta chimica è l'alternanza di insetticidi con diversi meccanismi d'azione. L'effetto dei trattamenti diminuisce drasticamente quando si usano sostanze attive con lo stesso meccanismo d'azione e si superano le dosi registrate, a causa del facile sviluppo di resistenza nel parassita.

Avversità – Nottua gialla del pomodoro Helicoverpa armigera

Danni

Inizialmente, le giovani larve scheletrizzano le foglie e in seguito vi rodono dei fori. Dopo la terza età danneggiano i frutti. Le larve non distruggono completamente un frutto ma passano a un altro. I frutti danneggiati smettono di crescere e si deformano.

Lotta

Si dovrebbe monitorare la schiusa delle larve. Se necessario, si dovrebbe effettuare un trattamento mirato alle larve fino alla terza età.

Soglia di danno economico per la prima generazione:

- 20 uova/100 piante – allo stadio di crescita "gemma".

Avversità – Cicalina della vite_Hyalesthes obsoletus

Danni

È prevista una massiccia comparsa della cicalina a giugno. È un vettore della malattia – **stolbur**. La cicalina si nutre di un ampio gruppo di piante (convolvolo, cardo strisciante, farinello comune, amaranto, pomodori, peperoni, patate, melanzane, carote, sedano, ecc.). Il parassita abita principalmente la pagina inferiore delle foglie e spesso striscia sulla superficie del suolo.

Lotta

Le erbe infestanti nelle vicinanze delle colture orticole dovrebbero essere regolarmente distrutte. Durante i trattamenti con insetticidi, si dovrebbe irrorare una fascia perimetrale di vegetazione infestante attorno alla coltura. Soglia di danno economico:

- 2 adulti/10 colpi di retino – dopo il trapianto all'inizio della vegetazione, giugno-luglio.